

Avviso di selezione di due unità di personale esperte nell'attività di controllo contabile, dipendenti da amministrazioni pubbliche con qualifica di funzionario o equiparata, da collocare in posizione di fuori ruolo ai sensi dell'articolo 9, comma 3 della legge 6 luglio 2012, n. 96 per le esigenze della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, con sede in Roma presso la Camera dei deputati.

La Commissione di garanzia per gli statuti e per la trasparenza ed il controllo dei rendiconti dei partiti politici (art. 9, comma 3 della legge 6 luglio 2012, n. 96)

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, riservata ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni con qualifica di funzionario o equiparata, per la copertura di due posti di “Esperto nell'attività di controllo contabile” del contingente di cui può avvalersi la stessa Commissione per lo svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla legge, previo collocamento fuori ruolo e spettanza del trattamento economico lordo annuo in godimento, ivi incluse le indennità accessorie, a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente avviso, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti con qualifica di funzionario o equiparata di una pubblica amministrazione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed avere superato il periodo di prova;
- b) essere in possesso dell'idoneità senza prescrizioni alle mansioni ascritte alla qualifica di inquadramento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche;
- c) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- d) non essere stati sottoposti a procedure disciplinari conclusesi con sanzioni nel corso dei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

Art. 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione alla presente procedura, i candidati devono dichiarare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci:

- cognome e nome, residenza, luogo e data di nascita;
- esatto recapito, qualora non coincida con la residenza;
- titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione ottenuta;
- amministrazione/ente di appartenenza e inquadramento professionale posseduto; data di assunzione a tempo indeterminato;
- periodi di servizio nella pubblica amministrazione;
- dichiarazione di non aver subito condanne né di avere procedimenti penali e/o disciplinari pendenti;
- consenso al trattamento dei dati personali;
- idoneità fisica all'impiego.

La domanda di partecipazione, redatta in forma libera, con allegati curriculum vitae e copia di un documento di identità del candidato, dovrà pervenire entro e non oltre il

giorno 5 luglio 2024 mediante invio della stessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata del candidato all'indirizzo di posta elettronica certificata crp@certcamera.it.

Art. 3 - CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI AMMESSI

Le informazioni inerenti la procedura e le convocazioni con indicazione della data e della sede dei colloqui saranno effettuate esclusivamente attraverso la pubblicazione di specifiche comunicazioni sul sito internet del Parlamento italiano, nell'apposita area riservata alla Commissione al link <https://www.parlamento.it/1057> con preavviso di almeno sette giorni (non saranno effettuate comunicazioni individuali). Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi senza alcun diverso preavviso presso la sede indicata, muniti di documento di riconoscimento valido. I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere il colloquio saranno considerati rinunciatari.

Art. 4 - PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva sarà effettuata presso la sede sita in via del Seminario 76, dalla Commissione, che provvederà a formare una specifica graduatoria con l'attribuzione del punteggio massimo di 40 punti, di cui:

a) punti 10 complessivi massimi per la valutazione del *curriculum*, comprendente titoli di studio, anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni, corsi di formazione svolti, pubblicazioni, docenze ed altri elementi idonei a evidenziare la competenza professionale;

b) punti 30 massimi a seguito di colloquio volto ad accertare, anche con riferimento al *curriculum* presentato:

- la motivazione personale all'assegnazione presso la Commissione;
- l'attitudine all'espletamento dell'attività lavorativa richiesta;

- la preparazione professionale, conseguita anche nel corso delle precedenti esperienze lavorative, e il possesso delle conoscenze e competenze specificamente previste per la posizione lavorativa da ricoprire.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria è necessario conseguire nel colloquio un punteggio non inferiore a 20.

Qualora non risulti possibile raggiungere un accordo tra la Commissione e le amministrazioni o gli enti di appartenenza dei candidati utilmente collocati in graduatoria circa la data effettiva da cui far decorrere l'assegnazione con riferimento alle rispettive esigenze organizzative, la Commissione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria nell'ordine di merito.

La Presidente della Commissione

Cristina Zuccheretti

